

Campobasso

Tradizioni e mistero tra i monti del Sannio



Camminare fa bene perché

1

Ti mette di buon umore

2

Predisporre ad un sonno riposante

3

Tonifica i muscoli



Vai al percorso GPS

Itinerario

TREKKING URBANO

Castello Monforte

Lunghezza
4 km

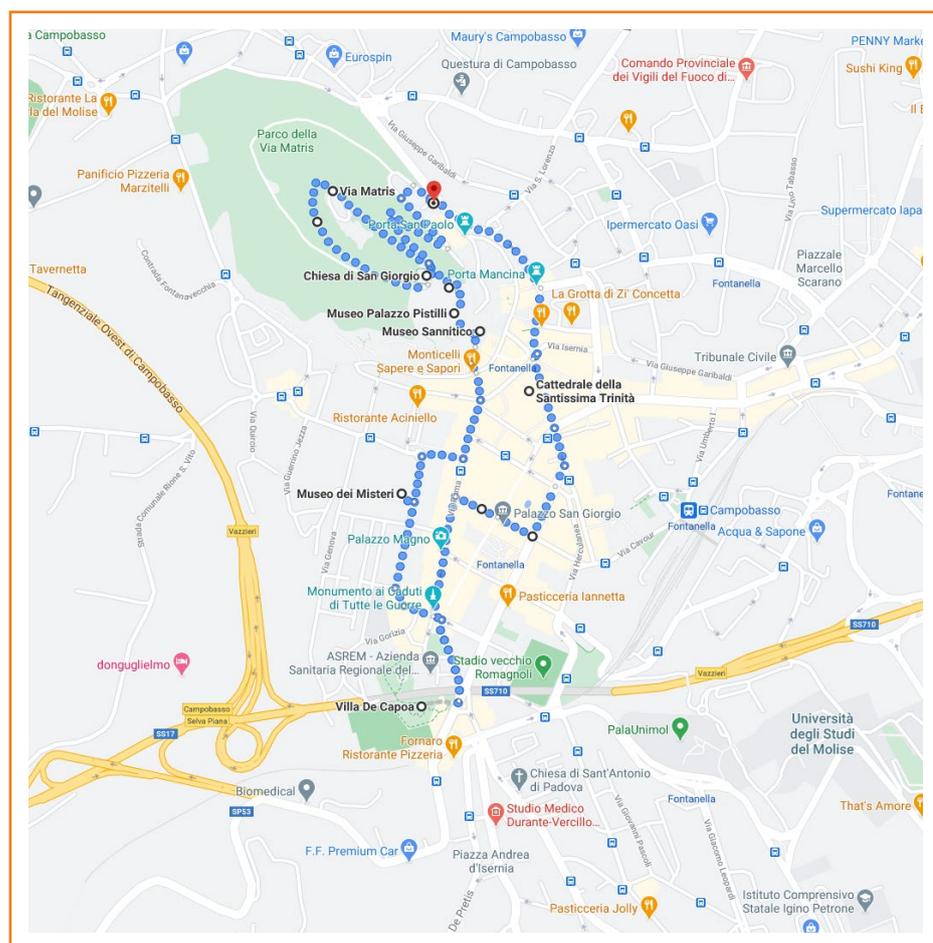
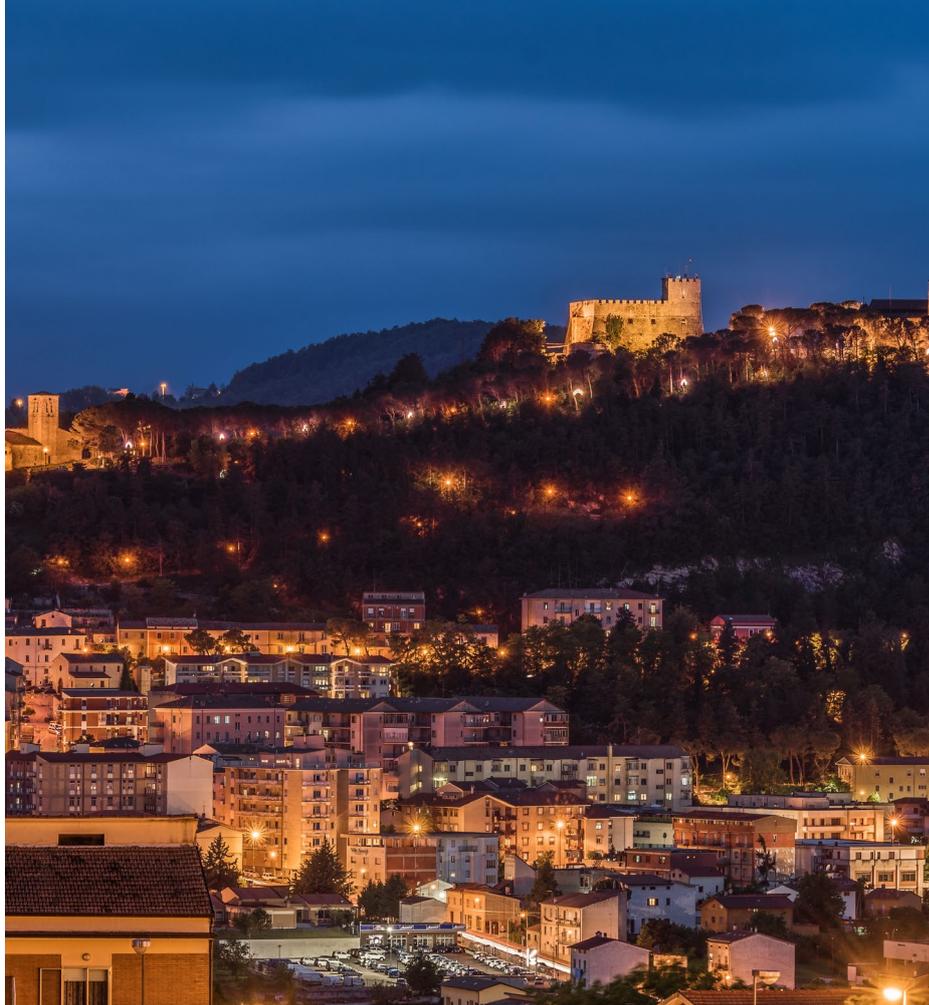
Durata
53 min

Salita
91 m

Discesa
91 m

La città

Ottimo connubio tra paesaggio, storia, arte e cultura, Campobasso è posta a 700 metri s.l.m nell'incanto dei monti del Sannio, circondata da vigneti e compresa tra i fiumi Biferno e Fortore. L'ipotesi più accreditata è che sia sorta nel tardo periodo longobardo, come sembrerebbe da uno scritto del Principe di Benevento Adelchi II datato 878 d.C. in cui compare per la prima volta il termine "campibassi". Del resto i Longobardi erano soliti chiamare gli insediamenti in base alle caratteristiche del luogo e in questo caso parrebbe proprio voler indicare i campi situati in basso rispetto alle colline circostanti. Campobasso sorse come avamposto militare, ma già intorno all'anno 1000 cominciò a diventare una vera e propria cittadina che si espanse progressivamente fino a lambire le falde del colle.



Il percorso

Partendo dal Castello Monforte che guarda Campobasso dall'alto, si raggiunge la Cattedrale della Santissima Trinità. Procedendo verso sud si fa tappa a Villa de Capoa passando davanti all'inconfondibile facciata di Palazzo San Giorgio. Tornando verso il punto di partenza si ha modo di visitare i gioielli più preziosi della città e alcuni musei: il Museo dei Misteri, il Museo Sannitico e il Museo di Palazzo Pistilli. Prima di addentrarsi nel verde di Via Matris, che aggira il castello, è d'obbligo visitare la Chiesa di San Bartolomeo e, proseguendo sulla salita omonima, la Chiesa di San Giorgio.



I PERCORSI DEL BENESSERE



1 Castello Monforte

In cima all'altura e circondato dal parco di via Matris c'è il castello di Campobasso. L'interno è molto scarno, ma salendo la spoglia gradinata si arriva sulla terrazza dalla quale il panorama è indimenticabile. Si vedono i resti delle mura osco-sannite, la struttura a ventaglio del borgo antico e la città intera con i paesini intorno e le montagne, con la vista che spazia fino alla Majella.

550 mt

2 Cattedrale della Santissima Trinità

La Cattedrale della Santissima Trinità è la chiesa principale di Campobasso. Gravemente danneggiata dal terremoto, fu ristrutturata completamente nell'800, quando assunse le forme neoclassiche attuali.



1000 mt



3 Villa de Capoa

Camminando in direzione della Villa de Capoa è impossibile non notare l'imponente ed elegante facciata di Palazzo San Giorgio, oggi sede del Municipio di Campobasso. Il giardino in stile classico di Villa de Capoa è il posto perfetto per una passeggiata rilassante tra cedri del Libano, cipressi, abeti rossi e tigli. Il parco ruota intorno alla villa settecentesca che l'ultima contessa de Capoa donò alla città.

500 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

4 Museo dei misteri

Il Museo dei misteri espone foto d'epoca, video, costumi e le strutture usate nella manifestazione folkloristica più suggestiva del Molise e che si svolge ogni anno la domenica del Corpus Domini. Il Festival dei misteri ha luogo dal lontano 1768 e il suo evento centrale, la sfilata dei "misteri", è seguito da migliaia di turisti: grandi strutture portanti celebrano ognuna un "mistero" della Bibbia, o un santo, e sono portate a spalla dai volontari.



500 mt

5 Museo Sannitico

Nel nobile Palazzo Mazzarotta, nel centro storico di Campobasso, è aperto dal 1995 il Museo provinciale sannitico. Il Museo racconta la zona dell'antico Sannio, che corrisponde grossomodo all'attuale Molise. Lo fa con reperti archeologici ed oggetti di varie epoche, soprattutto romana, che vanno dalla preistoria al Medioevo. Ceramiche, bronzi, avori, marmi e contesti funerari testimoniano i contesti di una storia millenaria.



72 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

6 Museo Palazzo Pistilli

Il Museo Palazzo Pistilli è ospitato all'interno dell'omonima ed elegante residenza signorile del 1783. Si articola su due piani e sei accoglienti sale dove sono esposte oltre 180 opere. Quelle più antiche si trovano al piano terreno e comprendono sia dipinti sia maioliche napoletane e ceramiche. Al secondo piano fa bella mostra di sé tra i numerosi dipinti una copia del ventesimo secolo della Venere Medici, scultura del primo secolo avanti Cristo conservata a Firenze nella Galleria degli Uffizi, simbolo dell' ideale classico di bellezza.



42 mt

7 Chiesa di San Bartolomeo

In posizione suggestiva e sopraelevata, la Chiesa di San Bartolomeo è piccolina e costruita in pietra viva di montagna. Costruita nel XIII secolo, propone al visitatore una facciata con coronamento orizzontale che risulta più alto nel corpo centrale. L'interno a tre navate presenta archi a tutto sesto e colonne prive di basi. Tre gli accessi frontali, con il grande portale principale caratterizzato da un protiro con colonne poste fra le arcate cieche. La lunetta, divisa in due sezioni, raffigura il redentore benedicente contornato dai simboli degli evangelisti. Una bella acquasantiera in stile rinascimentale del 1595 aggiunge ulteriore fascino.

86 mt

8 Chiesa di San Giorgio

San Giorgio, sul Monte Monforte, offre un bellissimo panorama sulla città. La chiesa medievale è la più antica di Campobasso. Accanto, un piccolo cimitero annesso, ha ospitato per secoli i defunti della Parrocchia.



270 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE



9 Via Matris

Fulcro della città, Via Matris è di fatto un percorso naturalistico percorribile solo a piedi che circonda la collina Monforte. Si prende da Viale Fratelli Pistilli Sipio e si inoltra nel verde della collina fino ad arrivare al Castello Monforte, simbolo della città che deve il nome alla famiglia feudale di Campobasso. Dal qui si gode una vista spettacolare e si possono scattare meravigliose foto panoramiche. Continuando a percorrere la Via Matris, protetti all'ombra di grandi alberi, si ritorna facilmente al punto di partenza compiendo il percorso ad anello.

1000 mt

**Ritorno a
Castello Monforte**

10

Se dopo questa piacevole camminata
ti è venuta un po' di fame guarda
le nostre nuove ricette del benessere

www.oliocuore.it



I PERCORSI DEL BENESSERE